



“Il progetto MATHILDIKA nasce nella notte dei tempi e dopo diversi cambiamenti di formazione trova il definitivo organico nel 2004, attingendo a musicisti provenienti da molteplici esperienze con diverse band dell’area emiliana.

Le esibizioni ed i concerti hanno portato il gruppo in questi anni ed eseguirsi in tutta la pianura padana e la zona pedemontana, con vivaci e trascinanti performance che hanno sempre ricevuto un caloroso riscontro. La formazione conta di ben 8 elementi, con in comune tutti l’intento di ridar vita e colore alle note dei magici anni 70’, suonando tutto rigorosamente dal vivo e utilizzando amplificatori valvolari del periodo, le chitarre dei virtuosi eroi del passato magistralmente interpretate, l’organo hammond con il suono affascinante del suo amplificatore leslie, il piano rhodes ed il moog dei primi anni 70’, il fiabesco suono dei flauti d’argento che ricamano con le loro note folgoranti riff, sull’incalzante ritmo delle linee di basso e del drumming ricercato, il tutto valorizzato da due cantanti che si alternano nelle esibizioni dei loro idoli.

Il concerto dei MATHILDIKA vi darà la possibilità di rivivere le performance e le stesse emozioni delle mitiche band degli anni 70’. Abbiamo curato il nostro sound cercando di riprodurre il medesimo fascino, utilizzando spesso i medesimi magici strumenti e riprendendo le migliori esibizioni del periodo, interpretandole con improvvisazioni che spesso nascono spontanee sul palco, proprio come era sovente a quei tempi.

Il nostro repertorio spazia dalla psichedelia dei primissimi Pink Floyd, sino alla loro consacrazione dei primi anni 70’, riprendendo anche mitici pezzi realizzati nel glorioso concerto dell’anfiteatro Pompeiano. Vi faremo riascoltare le suggestive ispirazioni di Jim Morrison e dei Doors, ricreando la suggestione delle loro migliori alchimie musicali.

Avrete la possibilità di riassaporare l’inconfondibile flauto di Jan Anderson dei Jethro Tull e le loro sofisticate esibizioni live, e per finire farvi trascinare dal rock ricercato dei Led Zeppelin e trascinante dei Deep Purple.

Mathildika non sono una tribute band monotematica, ma una filosofia di pensiero che ci unisce nella passione della musica e dei suoni di quel periodo, e che speriamo vivamente di poter condividere con voi.”